

LE AVVENTURE  
DI TELEMAGO.

---

LIBRO PRIMO.

---

SOMMARIO.

Telemaco accompagnato da Minerva sotto la figura di Mentore, spinto da una tempesta di mare, giunge nell'isola della dea Calipso, che piangeva ancora la partenza d'Ulisse. La Dea il riceve cortesissimamente, concepisce della passione per lui, gli offre l'immortalità, e lo prega a raccontarle le sue avventure. Telemaco le racconta il suo viaggio a Pilo ed a Lacedemonia, il suo naufragio sopra la costa di Sicilia, il pericolo d'essere sacrificato sulla sepoltura d'Anchise, il soccorso che Mentore ed egli diedero ad Aceste in una incursione di Barbari, e la cura che ebbe quel re di riconoscere il servizio prestatogli, dando loro una nave fenicia per ritornare ad Itaca.

**N**on poteva Calipso (1) consolarsi della partenza d'Ulisse (2): e vieppiù infelice si reputava per non esser soggetta alla morte. Più la sua grotta non risuonava della dolce primiera armonia, e le ninfe addette a servirla non ardivano neppur di parlarle. Passeg-

---

(1) Calipso, dea, figlia dell'Oceano, o d'Atlante, e di Teti, era regina dell'isola Ogigia, ove ricevette ed accolse ospite Ulisse, il quale avea fatto naufragio.

(2) Ulisse, figlio di Laerte e di Anticlea, era re d'Itaca. Sposò egli Penelope, figlia d'Icaro, dalla quale ebbe Tele-